

Come ottenere un prestito con la pensione

L'8 febbraio 2007 è stato pubblicato il Regolamento di attuazione dell'articolo 13-bis del decreto-legge 14 marzo n. 80 che disciplina i prestiti ai pensionati estinguibili con cessione fino ad un quinto della pensione. L'Inps ha così stabilito modalità e regole che tutelino al massimo i pensionati.

Come funziona

Il pensionato chiede il prestito alla Banca o all'Intermediario Finanziario e l'Inps gli paga le rate trattenendole dalla pensione.

Le rate possono essere pagate cedendo fino ad un quinto della pensione. La durata del contratto di prestito non può superare i dieci anni.

Il prestito si può chiedere con tutte le pensioni eccetto:

>le pensioni e assegni sociali;

>le invalidità civili;

>assegno mensile per l'assistenza ai pensionati per inabilità;

>gli assegni di sostegno al reddito;

>le pensioni del personale bancario;

>assegni al nucleo familiare.

L'Inps versa l'importo della rata alla Banca o Intermediario Finanziario, con cui il pensionato ha stipulato il contratto, solo dopo aver verificato alcune condizioni a tutela del pensionato.

Cosa fare prima di chiedere il prestito

Per verificare la possibilità di chiedere un prestito il pensionato deve richiedere alla sede Inps, che ha in carico la sua pensione, la Comunicazione di cedibilità, che indica l'importo massimo della rata del prestito pagabile con la pensione.

La Comunicazione di cedibilità è indispensabile perché l'Inps possa versare alla Banca o all'Intermediario Finanziario le rate relative al prestito, trattenendo l'importo dalla pensione. La stessa comunicazione va esibita alla Banca o alla Finanziaria per stipulare il contratto di prestito.

Come si calcola la rata a misura di pensione

Il pensionato può cedere fino ad un quinto della propria pensione. L'importo cedibile è calcolato, al netto delle tasse e in modo da non intaccare l'importo della pensione minima (436,14 euro nel 2007). Per questo motivo i trattamenti pensionistici integrati al minimo non possono essere oggetto di cessione.

Esempi di calcolo della quota cedibile

Caso 1

pensione linda 476,30-

ritenute fiscali 0,00

pensione netta = 476,30 -

pensione min. 436,14

quota cedibile* = 40,16

*con salvaguardia della pensione minima, inferiore in questo caso all'importo del quinto = 95,26 euro

Caso 2

pensione linda 1.200,00-

ritenute fiscali 300,00

pensione netta = 900,00

1/5 del netto 180,00

quota cedibile* = 180,00

*con salvaguardia della pensione minima (436,14 euro)

Nel caso si sia titolari di più pensioni, il calcolo si effettua sull'importo totale delle pensioni percepite.

Come Inps tutela i pensionati

Quando la Banca o la Finanziaria notifica all'Inps il contratto di prestito del pensionato per ottenere il pagamento delle

rate, l'Inps controlla che:

Come ottenere un prestito con la pensione

>la Banca o la Finanziaria abbiano i requisiti richiesti dalla legge per questo tipo di operazione;
>il tasso effettivo globale (TEG) applicato al prestito sia inferiore al tasso soglia anti-usura (calcolato aumentando del 50% il tasso effettivo globale medio relativo ai prestiti con cessione del quinto della pensione nel trimestre di riferimento). Ad esempio, per i prestiti fino a 5000 euro richiesti nel I trimestre 2007: il tasso medio è 10,93(aumentato del 50%=5,46) =16,39 che è il tasso limite al di sotto del quale devono mantenersi i tassi di interesse applicati da Banche e Intermediari Finanziari.

>la rata prevista sia inferiore o pari ad un quinto dell'importo della pensione;

>nel contratto siano indicate tutte le spese (istruttoria, estinzione anticipata, premio assicurativo per premorienza, tasso di interesse e TEG complessivo).

Per contenere il livello dei tassi di interesse applicati, l'Inps sta proponendo alle Banche e agli Intermediari Finanziari di sottoscrivere una Convenzione, con la quale si impegnano a rispettare i tassi più favorevoli indicati dall'Istituto . Per esempio, nella Convenzione per i prestiti al di sotto dei 5000 euro, il tasso non potrà superare l'8,45%. Per quelli al di sopra dei 5000 euro, il tasso non potrà superare il 7,55%.

L'elenco delle Banche e degli Intermediari Finanziari convenzionati sarà messo a disposizione dei pensionati in tutte le sedi Inps.

L'Inps ha stipulato inoltre un accordo con l'Inpdap per coprire le spese di assicurazione a garanzia dei creditori con un apposito fondo rischi.